

Interrogazione n. 845

presentata in data 15 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

Revisione urgente accordo per realizzazione nuovo ospedale di Pesaro, a seguito della determina del Commissario Straordinario della AST Pesaro n. 631 del 23 maggio 2023

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- questa Giunta regionale, nell'ambito di una riprogrammazione di tutto il sistema sanitario regionale, ha deciso all'inizio della corrente legislatura di interrompere il percorso di realizzazione del nuovo ospedale di Pesaro, avviato nella precedente legislatura e di costruire un nuovo nosocomio di primo livello con poco più della metà dei posti letto previsti nel progetto originario,
- per la realizzazione del nuovo ospedale di Pesaro è stato sottoscritto il 17 ottobre 2022 un accordo di programma fra la Regione Marche, il Comune di Pesaro, l'allora Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e l'allora Azienda Unica Sanitaria Regionale,
- in base a tale accordo la Regione si sarebbe occupata fra l'altro di tutti i livelli di progettazione ed inizialmente era stato dichiarato che il bando di concorso di progettazione sarebbe stato avviato entro il 31/12/2022 (con conseguente avvio della gara d'appalto entro il 31/12/2023),
- trascorso senza esito tale termine, successive dichiarazioni di esponenti della Giunta regionale rassicuravano nel febbraio 2023 sul fatto che il bando sarebbe stato pronto dopo breve tempo,
- l'accordo prevedeva anche che l'allora ASUR (ora AST Pesaro e Urbino) avrebbe trasferito entro il 30 settembre 2024 alcune strutture attualmente allocate negli spazi del futuro ospedale, in altri siti individuati nel suddetto accordo (tra l'altro definendo un'inopportuna ed inefficiente dislocazione in più siti dei servizi di salute mentale, che causerà enormi difficoltà sia alle famiglie che agli operatori sanitari),
- molti siti che dovrebbero ospitare i servizi trasferiti sono oggetto di interventi da realizzare tramite il PNRR (Ospedale di Comunità di Mombaroccio, Casa della Comunità di Galantara);

Preso atto che:

- allo stato attuale non è stato bandito il concorso per la progettazione del nuovo ospedale,
- nel POR attuativo della Missione 6 del PNRR è previsto che per le CdC entro il primo trimestre 2023 avrebbero dovuto essere stati approvati i progetti idonei ad indire le gare e fosse stata avviata almeno una gara per ogni opera) e per gli OdC sempre entro il primo trimestre 2023 avrebbero dovuto essere stati approvati i progetti idonei ad indire le gare e fossero stati assegnati i codici CIG (Codice Identificativo Gara) per l'avvio delle gare, ma per le strutture previste nel distretto di Pesaro si registrano gravi ritardi su questo cronoprogramma,
- nella risposta all'interrogazione n. 796 nella quale tra l'altro si chiedeva un aggiornamento sull'iter della progettazione del nuovo ospedale di Pesaro, è stato comunicato che il 27 aprile 2023 si è svolta la Conferenza di Servizi preliminare per determinare i posti letto, ai fini della gara d'appalto,
- con determina n. 631 del 23 maggio 2023 il Commissario Straordinario della AST Pesaro e Urbino ha avviato la procedura per l'acquisizione in locazione, per una durata di 6 anni, di immobili destinati ad ospitare temporaneamente le strutture allocate nell'area del futuro cantiere del nuovo ospedale di Pesaro,

- la procedura di acquisizione in locazione prevede addirittura 5 lotti separati che potrebbero comportare un ulteriore spezzettamento nella dislocazione dei servizi, non solo nel comune di Pesaro ma anche in tutti quelli ricadenti nel distretto di Pesaro,
- tale decisione viene motivata dalla indisponibilità, entro le date previste dall'accordo, delle strutture che avrebbero dovuto ospitare i servizi da trasferire,
- in particolare:
 - × le due residenze protette da venti posti ciascuna avrebbero dovuto essere ospitate nel nuovo Ospedale di Comunità di Mombaroccio, in grave ritardo di realizzazione;
 - × la Struttura Residenziale Riabilitativa sarebbe stata collocata a Galantara, anch'essa oggetto di interventi nell'ambito del POR PNRR in ritardo,
 - × il Centro di Salute Mentale, l'Assistenza Domiciliare Integrata ed altri servizi sarebbero stati collocati nella nuova sede del distretto di Pesaro, ancora non individuata;
 - × il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) avrebbe avuto collocazione all'Ospedale S. Croce di Fano, dopo la ristrutturazione dell'area dedicata a tale servizio;
 - × la RSA "Tomasello" avrebbe dovuto essere trasferita nella Casa Roverella di Santa Colomba ma la struttura non risulta idonea perché su quattro livelli a fronte di una esigenza di locali tutti a piano terra;
- altra motivazione addotta per sostenere la necessità della ricerca di strutture da acquisire in locazione è la contestuale impossibilità di individuare spazi idonei negli immobili di proprietà dell'AST;

Considerato che:

- a solo 7 mesi dalla firma, sono stati assunti provvedimenti totalmente in contrasto con l'accordo per la realizzazione del nuovo ospedale di Pesaro,
- i ritardi sono in parte condizionati dai ritardi nell'attuazione del PNRR. Infatti non risultano approvati i progetti idonei ad indire la gara per l'Ospedale di Comunità di Mombaroccio e per la Casa della Comunità di Galantara, a fronte della scadenza prevista nel POR PNRR per il 31 marzo 2023. Anche per le altre strutture ospitanti i servizi da trasferire (nuova sede del distretto sanitario di Pesaro, Santa Colomba e Ospedale di Fano) non si registrano concreti passi in avanti sugli interventi che si sarebbero dovuti attuare;
- anche per quanto concerne l'iter di progettazione dell'ospedale la tempistica programmata non è stata affatto rispettata e si sta dilatando con viva preoccupazione da parte dei cittadini che nel frattempo hanno subito la chiusura dell'Azienda Ospedaliera e stanno vivendo sulla propria pelle una confusa riorganizzazione dei servizi che attualmente comporta la negazione o il grave ritardo di tante prestazioni sanitarie,
- l'affitto di locali, preventivato nell'avviso pubblico per una durata di 6 anni, piuttosto che l'uso di strutture in possesso dell'AST, comporterà ovviamente dei costi al momento non quantificati e l'impossibilità dichiarata nella determina n. 631 di utilizzare spazi idonei nel patrimonio dell'AST è frutto di una mancanza di volontà di recuperare ed efficientare strutture di proprietà,
- infatti contemporaneamente si continua a non dare corso ad interventi programmati e con progettazioni pronte, quale quello sull'ex manicomio San Benedetto di proprietà dell'AST,
- queste situazioni smentiscono annunci e dichiarazioni ai quali non sono seguiti fatti e dimostrano l'incapacità di programmazione e la mancanza di visione che sono necessarie quando un Ente deve realizzare ed organizzare infrastrutture e servizi coordinati e funzionali fra loro, specialmente nell'ambito sanitario;

Evidenziato che l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Pesaro, sottoscritto il 17 ottobre 2022, è stato completamente disatteso con l'emanazione della determina che avvia la procedura per la locazione passiva di immobili sostitutivi di quelli che avrebbero dovuto ospitare le strutture insistenti nell'area del futuro cantiere del nuovo ospedale di Pesaro;

Ritenuto necessario aggiornare tempestivamente, a seguito della determina adottata dal Commissario Straordinario dell'AST Pesaro Urbino il 23 maggio 2023, sia nei contenuti che nel cronoprogramma tale accordo di programma, di fatto non più valido;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

Quali aggiornamenti urgenti intende apportare all'accordo di programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Pesaro, evidentemente superato nella tempistica e nei contenuti, a seguito dell'adozione della determina del Commissario straordinario dell'AST Pesaro e Urbino n. 631 del 23 maggio 2023.